



PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA BINAGO

LA NOTIZIA

6 dicembre 2009

Il vero volto di Dio

Talvolta sentiamo dire: “non sembra neppure che stia arrivando il Natale”, oppure: “quest’anno il Natale non lo sento per niente”. Mi sono chiesto il perché di queste affermazioni. Qualcuno mi ha risposto che è colpa della “crisi”: luminarie, addobbi e vetrine più sobri, pubblicità un po’ meno martellante, clima generalizzato di sfiducia e preoccupazione. Eppure, sempre nei medesimi giorni, accanto alle notizie delle Borse in altalena, degli acquisti in contrazione, dell’occupazione a rischio, della produzione a picco, leggiamo e sentiamo inviti a consumare, a essere fiduciosi, perché ... al regalo non si può rinunciare. Ma, cosa c’entra il Natale con tutto questo? L’unico motivo per cui il “Natale” è “Natale” è che nasce Gesù.

Inoltre, rispetto all’insistenza degli ultimi anni, oggi sembra essere passato di moda - ma episodi non ne mancano - parlare delle scuole in cui non si fa il presepe o non si insegnano canti natalizi a contenuto religioso in nome della “laicità” e del rispetto verso chi non è cristiano ... Ma l’unico motivo per cui il “Natale” è “Natale” è che nasce Gesù. Dio che si incarna nella nostra storia e nella nostra umanità è cosa diversa da una questione economica o da un confronto interreligioso, che sembra esaurirsi nella questione sul presepe. Il Natale ci chiede di riscoprire il vero volto di Dio e di annunciarlo al mondo. Niente può togliere dal nostro cuore e dalla nostra mente lo scandalo del Dio Bambino e povero. Abbiamo

il compito di rianimare il Natale! Non possiamo rassegnarci a portare avanti tradizioni sempre meno ricche di senso e sempre più esposte alla riduzione pagana. Ci è stata consegnata la lieta novella: Colui che viene nel mondo è la luce che illumina ogni uomo. È una gioia che non possiamo tenere per noi. Questo dovrebbe essere il Natale.



Anche la bella tradizione del ritrovarsi insieme e dello scambiarsi i doni, vuol dire innanzi tutto una cosa: con il mio gesto ti dico che tu per me sei importante ... e che io per il tuo bene sono pronto a sacrificare me stesso, come fece Gesù per noi, per la nostra salvezza. Ricordiamoci quando porgeremo i nostri regali a coloro ai quali vogliamo bene e non lasciamoci affascinare dalla tentazione di contribuire a salvare il PIL nazionale, perché i valori in gioco nel Natale non sono certo quelli economici. Parliamo di

Dio che si fa uomo e lo fa per la nostra salvezza, terrena ed eterna; lo fa per convertire i cuori e le menti; e soprattutto lo fa gratis, senza chiedere nulla in cambio.

Mi auguro che questo Natale ci faccia scoprire il valore della sobrietà, ci insegni a comprendere l’importanza del non sprecare, l’educarci a ritrovare ciò che conta veramente nella vita. Siamo troppo attaccati all’effimero. Il Natale, invece, ci esorta a non avere paura di dire di sì a Gesù e a vivere pienamente nella logica dell’amore e del servizio, perché il pericolo più grande che dobbiamo affrontare è quello della povertà spirituale, prima ancora di quella materiale.

Immacolat Concezione della Beata Vergine Maria

Già celebrata dal sec. XI, questa solennità si inserisce nel contesto dell'Avvento-Natale, congiungendo l'attesa messianica e il ritorno glorioso di Cristo con l'ammirata memoria della Madre. In tal senso questo periodo liturgico deve essere considerato un tempo particolarmente adatto per il culto della Madre del Signore. Maria è la tutta santa, immune da ogni macchia di peccato, dallo Spirito Santo quasi plasmata e resa nuova creatura. Già profeticamente adombrata nella promessa fatta ai progenitori della vittoria sul serpente, Maria è la Vergine che concepirà e partorerà un figlio il cui nome sarà Emmanuele. Il dogma dell'Immacolata Concezione fu proclamato da Pio IX nel 1854. (*Mess. Rom.*).

La festa dell'8 dicembre non è la memoria di un Santo: ma la solennità più alta e più preziosa di Colei che dei Santi è chiamata Regina.

L'Immacolata Concezione di Maria è stata proclamata nel 1854, dal Papa Pio IX. Ma la storia della devozione per Maria Immacolata è molto più antica. Precede di secoli, anzi di millenni, la proclamazione del dogma che come sempre non ha introdotto una novità, ma ha semplicemente coronato una lunghissima tradizione.

Già i Padri della Chiesa d'Oriente, nell'esaltare la Madre di Dio, avevano avuto espressioni che la ponevano al di sopra del peccato originale. L'avevano chiamata: " Intemerata, senza colpa, bellezza dell'innocenza, più pura degli Angioli, giglio purissimo, germe non avvelenato, nube più splendida del sole, immacolata ".

In Occidente, però, la teoria dell'immacolatezza trovò una forte resistenza, non per avversione alla Madonna, che restava la più sublime delle creature, ma per mantenere salda la dottrina della Redenzione, operata soltanto in virtù del sacrificio di Gesù. Se Maria fosse stata immacolata, se cioè fosse stata concepita da Dio al di fuori della legge del peccato originale, comune a tutti i figli di Eva, ella non avrebbe avuto bisogno della Redenzione, e questa dunque non si poteva più dire universale. L'eccezione, in questo caso, non confermava la regola, ma la distruggeva. Il francescano Giovanni Duns, detto Scoto perché nativo della Scozia, e chiamato il "Dottor Sottile", riuscì a superare questo scoglio dottrinale

con una sottile ma convincente distinzione. Anche la Madonna era stata redenta da Gesù, ma con una Redenzione preventiva, prima e fuori del tempo. Ella fu preservata dal peccato originale in previsione dei meriti del suo figlio divino. Ciò conveniva, era possibile, e dunque fu fatto.

Giovanni Duns Scoto morì sui primi del '300. Dopo di lui, la dottrina dell'Immacolata fece grandi progressi, e la sua devozione si diffuse sempre di più. Dal 1476, la festa della Concezione di Maria venne introdotta nel Calendario romano.

Sulle piazze d'Italia, predicatori celebri tessavano le lodi della Vergine immacolata: tra questi, San Leonardo da Porto Maurizio e San Bernardino da Siena, che con la sua voce arguta e commossa diceva ai Senesi: " Or mi di' : che diremo noi del cognoscimento di Maria essendo ripiena di Spirito Santo, essendo nata senza alcun peccato, e così sempre mantenendosi netta e pura, servendo sempre a Dio? "

Nel 1830, la Vergine apparve a Santa Caterina Labouré, la quale diffuse poi una " medaglia miracolosa " con l'immagine dell'Immacolata, cioè della " concepita senza peccato ". Questa medaglia suscitò un'intensa devozione, e molti Vescovi chiesero a Roma la definizione di quel dogma che ormai era nel cuore di quasi tutti i cristiani. Così, l'8 dicembre 1854, Pio IX proclamava la " donna vestita di sole " e- sente dal peccato originale, tutta pura, cioè Immacolata. Fu un atto di grande fede e di estremo coraggio, che suscitò gioia tra i fedeli della Madonna, e indignazione tra i nemici del Cristianesimo, perché il dogma dell'Immacolata era una diretta smentita dei naturalisti e dei materialisti.

Ma quattro anni dopo, le apparizioni di Lourdes apparvero una prodigiosa conferma del dogma che aveva proclamato la Vergine " tutta bella ", "piena di grazia" e priva di ogni macchia del peccato originale. Una conferma che sembrò un ringraziamento, per l'abbondanza di grazie che dal cuore dell'Immacolata pioverono sull'umanità.

E dalla devozione per l'Immacolata ottenne immediata diffusione, in Italia, il nome femminile di Concetta, in Spagna quello di Concepción: un nome che ripete l'attributo più alto di Maria, "sine labe originali concepta", cioè concepita senza macchia di peccato, e, perciò, Immacolata

Avvento di Carità Progetto Siberia

Padre Corrado, con gli operatori e gli studenti della scuola Cattolica Francescana "Natale del Signore" di Novosibirsk in Siberia (Russia), ci invitano a condividere la gioia di imparare.

E' la seconda scuola Cattolica in Russia.

Fondata nel 1994 per dare ai bambini in difficoltà una educazione secondo i valori del Cristianesimo e la visione francescana della vita.

Padre Corrado, valtellinese di Semogo, decano dell'Ordine dei Frati Minori, è in Siberia da 13 anni.

E' il responsabile e dirige la scuola coniugandola con il lavoro pastorale della Chiesa cattolica e dell'Ordine Francescano dei Frati Minori (OFM).

Ci verrà a trovare il 20 Dicembre prossimo

.... così potremo conoscerlo di persona !!!



Adolescenti e Giovani dal 27 al 30 Dicembre al Sermig di TORINO

Anche quest'anno l'oratorio propone agli adolescenti, come parte integrante del cammino di catechesi, un pellegrinaggio di quattro giorni.

Questa esperienza, che si trasformerà in servizio ai più bisognosi, verrà fatta al Sermig, Arsenale della Pace con sede a Torino.

Cos'è il Sermig?

È un punto di incontro tra culture, religioni, schieramenti diversi per conoscersi, dialogare, camminare insieme.

È un riferimento per i giovani che hanno voglia di dare un senso alla propria vita.

È una casa aperta a chi cerca un soccorso: madri sole, carcerati, stranieri, persone che hanno bisogno di cure, di casa, di lavoro.

È un luogo di preghiera dove chiunque può sostare, incontrare il silenzio e Dio.

È un luogo dove ognuno può restituire qualcosa di sé: tempo, professionalità, beni spirituali e materiali.

Per saperne di più: www.sermig.org

Preghiera alla Vergine

O Madre Immacolata, che sei per tutti segno di sicura speranza e di consolazione, fa' che ci lasciamo attrarre dal tuo candore immacolato.

La tua Bellezza – *Tota Pulchra*, cantiamo – ci assicura che è possibile la vittoria dell'amore; anzi, che è certa;

ci assicura che la grazia è più forte del peccato, e dunque è possibile il riscatto da qualunque schiavitù.

Sì, o Maria, tu ci aiuti a credere con più fiducia nel bene,

a scommettere sulla gratuità, sul servizio, sulla non violenza, sulla forza della verità; ci incoraggi a rimanere svegli,

a non cedere alla tentazione di facili evasioni, ad affrontare la realtà, coi suoi problemi, con coraggio e responsabilità.

Così hai fatto tu, giovane donna, chiamata a rischiare tutto sulla Parola del Signore. Sii madre amorevole per i nostri giovani,

perché abbiano il coraggio

di essere "sentinelle del mattino",

e dona questa virtù a tutti i cristiani,

perché siano anima del mondo

in questa non facile stagione della storia.

Vergine Immacolata, Madre di Dio e Madre nostra, prega per noi! **T – Amen.**

(Benedetto XVI)

CORSO per FIDANZATI

che si preparano al matrimonio sacramento

dal 17 febbraio al 24 marzo 2010
ogni mercoledì alle ore 21 in oratorio
iscrizioni presso la casa parrocchiale

ARCHIVIO PARROCCHIALE

NATI ALLA VITA NUOVA

- 28. RIMOLDI STEFANO
- 29. DE SILVESTRI GABRIELE
- 30. RINALDI CHIARA
- 31. GRECO MICHELLE
- 32. CANDELORO TOMAS
- 33. FINELLI LEONARDO

UNITI PER SEMPRE

- 9. REBAI GABRIELE - SARTORATO CHIARA

NELLA VITA ETERNA

- 32. VITTONI MARIA
- 33. GUIDALI LUIGI
- 34. USLENGHI RACHELE

ANGOLO D'ORO

Offerta per oratorio (Grassini) € 500

Don Pierangelo per lavori oratorio € 1.500

Cena povera: ricavato a favore di Avvento di carità-progetto Siberia € 410,00

Lavori di ristrutturazione Oratorio 2009 riepilogo

* Lavori edili	72.000,00 euro
* Serramenti	64.440,00 euro
* Imbiancatura	9.533,00 euro
* Piastrelle	3.897,00 euro
* Lavori pavimenti	2.160,00 euro
* Lavori elettrici	1.300,00 euro

totale generale € 153.330,00 iva compresa

È stato poi effettuato un intervento straordinario, ancora da quantificare, all'ingresso del cinema per la sostituzione del controsoffitto, a causa di un improvviso cedimento.

CONFESSIONI

in preparazione al Natale 2009

- 17/12 (giovedì) ore 15-17 a Monello
- 18/12 (venerdì) ore 20,30
(con i sacerdoti del decanato)
- 19/12 (sabato) ore 16-18
ore 20,30 in oratorio
(per adolescenti e giovani)
- 22/12 (martedì) ore 16-17,30
- 23/12 (mercoledì) ore 16-17,30
- 24/12 (giovedì) ore 9-11,30
ore 15-18

Nelle parrocchie vicine

- a **Cantello** lunedì 21/12 ore 20,30
- a **Malnate** martedì 22/12 ore 20,30
- a **Gurone** mercoledì 23/23 ore 20,30

appuntamenti e celebrazioni

Novena per il Natale (ore 16 in chiesa parrocchiale nei giorni 16 - 17 - 18 - 21 - 22 - 23 dicembre). La conclusione sarà la **Messa della vigilia di Natale alle ore 17** (in questa Messa i ragazzi riporteranno i salvadanai dell'impegno caritativo di avvento)

24/12 ore 24: S. Messa della notte di Natale

27-30/12 : pellegrinaggio degli adolescenti con don Davide al SERMIG (arsenale della pace) a Torino

31/12 : ore 18,15: S. Messa con canto del "Te Deum" di ringraziamento

1/1/09 al pomeriggio: marcia della pace

6/1/09 Epifania del Signore